

4

Il registro di questa lettera è particolarmente lirico. Mio padre descrive l'incipiente primavera, e nelle sue rappresentazioni sembra di vedere il canto alla primavera di Lucrezio. C'è nostalgico sentimento di amore per l'innamorata lontana (<<l'amore sente il prepotente bisogno di prendere il posto assegnatoli dalla madre natura>>).

Trieste li 9/2/938

Mia carissima Titina,

stamane ho ricevuto la tua affettuosa lettera e come potrai ben notare subito te la riscontro.

Mi dici che la mia ultima ti è giunta con un giorno di ritardo, me ne dolgo, ma purtroppo devi tener presente la distanza che ci separa... perciò non farci caso quando ti giunge con un po' di ritardo, perché fa lo stesso, ti sembra, Titina?

In questo momento in cui a te mi dedico, mi trovo accanto alla finestra della caserma. Il mio sguardo spesso è costretto a rivolgersi al di fuori di essa, rimanendo incantato della magnificenza del mare(1). Il mare... qual ricordo può destare all'animo mio? Non c'è bisogno descriverti poiché ben comprenderai ed anche tu ricorderai, nevrero? Incomincia la dolce primavera ed i sensi si risvegliano da quell'assopimento del triste inverno. Nuove speranze nascono nei nostri cuori(2) e l'amore sente il prepotente bisogno di prendere il posto assegnatoli dalla madre natura. Già le giornate incominciano a gareggiare di bellezza. Non più giornate piovose e fredde, oggi invece il sole irradia la città e si vede un'insolita moltitudine di gente camminare per le vie di essa. Ciò però non mi distrae dal pensarti, Titina. Ti ho continuamente dinnanzi ai miei occhi e spesso qualche signorina la scambio per te ma poi [il] disinganno... Non puoi credere come ti voglio bene e ti amo, nessuno al mondo potrà mai allontanarmi da te, se non la morte, perché contro di esso nulla può.

Grazie infinite per l'immagine di S.Ciro(3), spero ch'essa possa aiutarci nella vita e farci realizzare questo lungo sogno d'affetto.

Hai fatto bene [ad] accompagnare tua cognata alla stazione, scrissi a loro già una cartolina di saluti, che spero l'abbiano ricevuta. In quanto a quel signore di Napoli, non potei inviare i saluti, perché persi l'indirizzo che mi mandasti; ti prego di inviarmelo di nuovo. Ti accludo una bella [cartolina] illustrata(4), sperando che tu la gradisca con affetto.

Ti bacio ardentemente

tuo per la vita

Enzo

Saluti ai tuoi e miei di famiglia. Lina cosa fa con Salvatore?

Note

- 1) *Parola sottolineata nel testo*
- 2) *Parola sottolineata nel testo*
- 3) *San Ciro è il santo patrono di Portici, molto venerato e a cui si rivolgono i fedeli per ottenere grazie.*
- 4) *Sono quelle cartoline che riportano coppie di innamorati in atteggiamenti di affetto e che venivano inviate con frasi ad effetto. Come ho già detto ne ho trovate parecchie nell'archivio di mia madre, gelosamente conservate.*